



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale - Ufficio X**

Via Pianciani, 32 - 00185 Roma - ☎ 0677392262- fax 0677392537-

Prot. n. 4434

Roma, 01/06/2007

Allegati : A - Elenco sedi vacanti e/o disponibili.

B - Modello di domanda

AI SIGG. DIRIGENTI  
delle Istituzioni Scolastiche  
della REGIONE LAZIO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI  
degli Uffici della Direzione Regionale  
e dei Centri Servizi Amministrativi  
della REGIONE LAZIO LORO SEDI  
(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici  
utilizzati e comandati ex l. 448/98 )

AI SIGG. DIRETTORI GENERALI  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI  
(con preghiera di diffusione tra i Dirigenti  
Scolastici interessati)

AL SIG. PRESIDENTE  
dell'IRRE Lazio R O M A  
(con preghiera di diffusione tra i dirigenti  
scolastici comandati e/o utilizzati)

ALLE SEGRETERIE REGIONALI  
delle OO.SS. - Area V - Dirigenza scolastica  
LORO SEDI

**OGGETTO:** C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006 e l'ipotesi di contratto integrativo nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 27 aprile 2007, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lett. e) del predetto CCNL. -  
Operazioni di affidamento degli incarichi dirigenziali - Decorrenza 01/09/2006.

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico, si ritiene necessario, avviare le operazioni di conferimento e mutamento degli incarichi ai dirigenti scolastici, nonchè di mobilità professionale e interregionale.

Le predette operazioni si svolgeranno secondo quanto previsto dagli artt. 11, 12, 13, 17, 18 del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 11/04/2006, nonchè l'ipotesi di contratto integrativo

nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 27 aprile 2007, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lett. e) del predetto CCNL., in coerenza con quanto previsto dal d.lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'art. 17, comma 2, del C.C.N.L., prevede la possibilità, a richiesta del dirigente scolastico che abbia superato il periodo di prova, che possa essere disposto il mutamento dell'incarico anche in pendenza di contratto individuale per sede e/o istituzione scolastica diverse da quella di servizio. Lo stesso comma, poi, precisa che il mutamento di incarico può avvenire comunque ed esclusivamente sulla base di criteri coerenti con quanto previsto dal d.lgs. n. 165/2001 e successiva modificazione ed integrazione, nonché dall'art. 11 del predetto contratto.

L'assegnazione degli incarichi è effettuata nel seguente ordine:

- a) conferma degli incarichi ricoperti;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale;
- c) conferimento di nuovo incarico e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero. A tal fine, gli interessati dovranno presentare domanda al competente Ufficio scolastico regionale in tempo utile, tenendo conto del termine fissato al comma 3 del presente articolo;
- d) mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale;
- e) mutamento d'incarico in casi eccezionali;
- f) nuovo incarico per mobilità professionale;
- g) mobilità interregionale.

Nell'ambito delle fasi di cui alle lettere b), c) d) ed e) del comma 1 viene conferito l'incarico con priorità nella provincia di residenza del dirigente scolastico interessato e successivamente nelle altre province della regione.

Il dirigente che ha ottenuto il mutamento dell'incarico ai sensi del comma 2 dell'art. 17 del CCNL per una delle sedi o delle Istituzioni richieste non ha titolo a formulare ulteriori richieste analoghe per i successivi due anni. **Il mutamento** degli incarichi dirigenziali su posti liberi è, comunque, ammesso **eccezionalmente** nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi previsti da norme speciali.

L'attribuzione e il mutamento d'incarico, tenuto conto di quanto previsto dal D.L.vo n. 165/2001 e dall'art. 11 – comma 5 e dall'art. 13 – comma 4 – del CCNL, nonché dall'ipotesi di Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V, datato 27 aprile 2007, seguono i sotto indicati criteri:

- 1) Saranno prese in considerazione le esperienze e le competenze maturate;
- 2) E' riconosciuta un'ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17 – commi 1 e 2 del CCNL.

Il conferimento di un nuovo incarico a seguito di ristrutturazione o riorganizzazione di cui all'art. 11, comma 5 – lettera b) del CCNL, è effettuato nell'ordine di cui allo stesso articolo, comma 5 e di norma tiene conto:

- a) dell'accordo tra i dirigenti definito con l'Ufficio scolastico regionale;
- b) delle preferenze espresse dai dirigenti;
- c) della corrispondenza del nuovo incarico alla fascia di posizione non inferiore a quella ricoperta;
- d) del numero di classi della scuola di provenienza che confluisce nella nuova scuola;
- e) dell'impegno del dirigente a permanere, per almeno due incarichi consecutivi, nella sede richiesta con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17 - commi 2 e 3 del C.C.N.L..

### **MOBILITA' PROFESSIONALE**

I dirigenti che abbiano superato il periodo di prova, possono chiedere **la mobilità professionale**. I settori formativi ai fini della mobilità professionale sono quelli indicati dall'art. 29 del D. L.vo n. 165/2001. Alla mobilità professionale è destinata un'aliquota di posti pari al 30% della disponibilità annualmente vacante in ciascun settore formativo. La mobilità professionale è effettuata in ciascun settore formativo **sui posti che risultano vacanti al 1° settembre 2007 dopo l'accantonamento dei posti previsti dal D.D.G. 22.11.2004 relativo al corso-concorso ordinario per dirigenti scolastici e dal D.M. 3.10.2006 relativo al corso-concorso riservato per dirigenti scolastici.**

### **MOBILITA' INTERREGIONALE**

Per motivate esigenze, previo assenso del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza e con il consenso del dirigente dell'Ufficio scolastico della regione richiesta, è possibile procedere ad una **mobilità interregionale** fino al limite del **15%** complessivo dei posti vacanti annualmente in ciascun settore formativo. Per l'anno 2007/2008, la mobilità interregionale, così come anche per la mobilità professionale, è effettuata in ciascun settore formativo **sui posti che risultano vacanti al 1° settembre 2007 dopo l'accantonamento dei posti previsti dal D.D.G. 22.11.2004 relativo al corso-concorso ordinario per dirigenti scolastici e dal D.M. 3.10.2006 relativo al corso-concorso riservato per dirigenti scolastici.**

=====

Per gli incarichi in parola i Dirigenti scolastici devono presentare la domanda direttamente all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Uff. X - **Via PIANCIANI 32 - 00185 ROMA**, entro il **13/06/2007** mediante raccomandata **o, preferibilmente per le vie brevi presso la st. 725 piano VII** o per **via fax ai numeri 06/77392537 - 06/77392323** o tramite posta elettronica a **ester.spitella@istruzione.it**. Ai fini della tempestività della presentazione delle domande fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante o la data dell'avvenuta consegna a questa Direzione Generale. Si allega, ad ogni buon fine, un modello di domanda (**Allegato B**).

Le SS.LL. potranno far riferimento al "curriculum" presentato per gli anni scolastici precedenti ed eventualmente allegare ulteriori titoli professionali, scientifici e culturali acquisiti successivamente o non presentati in precedenza. Al riguardo, si rammenta che le dichiarazioni personali

devono essere effettuate, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in carta semplice.

Per quanto riguarda i posti disponibili, ci si atterrà a quanto previsto dall'ultimo capoverso del comma 4 dell'art. 11 del CCNL. Sarà, infatti, assicurata la pubblicità ed il continuo aggiornamento dei posti dirigenziali vacanti.

Si precisa, in merito, che in base all'orientamento giurisprudenziale il posto di ruolo può reputarsi vacante e, quindi, disponibile, fino a quando non sia stato messo a concorso. Conseguentemente, non dovranno essere considerati vacanti, per l'eventuale mobilità professionale il numero dei posti messi a concorso con il D.D.G. del 22/11/2004. Dovrà, inoltre, essere salvaguardato il numero dei posti relativo al personale che si trova in particolare posizione di stato, di cui all'art. 13, 46 e 47 del CCNL.

Si ritiene di dover precisare che le sedi che si renderanno disponibili al termine di ciascuna delle fasi descritte non potranno, di norma, essere più utilizzate per il conferimento di incarichi rientranti nella fase precedente.

Per opportuna conoscenza si allega il prospetto (**Allegato A**) dei posti attualmente vacanti e/o disponibili, comprensivo dei posti occupati da dirigenti che, trovandosi in particolari posizioni di stato o utilizzati presso uffici dell'amministrazione scolastica, sono destinatari di un incarico nominale ai sensi dell'art. 13 del CCNL. Ulteriori eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note con identica modalità.

**F.TO IL DIRETTORE GENERALE**  
**Bruno Pagnani**

RB/ECS